

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

PROVINCIA DI PALERMO

Ordinanza N. 18 del 2 febbraio 2010

IL SINDACO

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA SANITARIA

Oggetto: Misure urgenti finalizzate a far fronte al propagarsi del "Punteruolo Rosso della Palma".

- VISTA la nota emergenza fitosanitaria dovuta alla diffusione del parassita *Rhynchophorus ferrugineus*, comunemente detto "**Punteruolo rosso delle palme**" che interessa ormai anche zone insistenti nel territorio del Comune di Isola delle Femmine;
- TENUTO CONTO del grave rischio per l'incolumità pubblica dovuto alla caduta al suolo delle foglie infestate e debilitate;
- CONSIDERATO che l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste – Servizio X Fitosanitario – ha dettato le norme da eseguire al fine di ridurre al minimo i rischi di contaminazione;
- CHE la presenza di potenziali focolai di infezione, anche in aree private (giardini domestici, vivai, ville, ecc.), può procurare una grave minaccia per tutto il territorio comunale, sia sotto l'aspetto igienico sanitario in relazione al propagarsi del fenomeno, sia per il profilo paesaggistico, storico-culturale attesa la rilevanza che le palme rivestono nel nostro ambiente urbano;
- TENUTO CONTO dell'elevato costo che la gestione dell'emergenza avrebbe nel caso in cui i focolai d'infezione dovessero diffondersi, nonché il rischio connesso all'uso di antiparassitari in ambito urbano;
- CHE allo stato attuale, iniziano a pervenire altre segnalazioni, sia su aree pubbliche che private;
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per l'Agricoltura e delle Foreste del 6/03/2007 e pubblicato sulla GURS n.13 del 23/03/2007, con il quale ha approvato le misure fitosanitarie volte al controllo e all'eradicazione del *Rhynchophorus ferrugineus*;
- CONSIDERATO che nel caso di specie sussistono i presupposti e le condizioni previsti dagli artt. 50 – 5° comma e 54 – 2° comma del T.U.E.E.L. di cui al D.Lgs. 267/2000 per emettere ordinanza contingibile ed urgente sia in relazione all'emergenza sanitaria sopraccitata, sia per tutelare l'incolumità dei cittadini per le ragioni già evidenziate in narrativa;

O R D I N A

Per i motivi in premessa citati:

a tutti i proprietari di palme della specie "Phoenix Canariensis" (palme delle Canarie), sia di quelle di notevole altezza (secolari) che di quelle giovani di ridotte dimensioni, di provvedere a mettere in atto le necessarie misure finalizzate al contenimento della diffusione del parassita, ove la diffusione del parassita sia già in atto è fatto obbligo della messa in sicurezza dell'area.

A tal fine si fa obbligo agli interessati, per i casi sospetti di presenza del coleottero, così come desumibili dall'allegata "scheda tecnica di riconoscimento" (allegato n. 1), facente parte integrante del presente provvedimento, di informare immediatamente il Servizio X Fitosanitario dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste – Unità Operativa 53 Palermo – via Uditore n.13/15 – Tel. 091/6852733 Fax 091/227424 oppure il Servizio Igiene Ambientale di questo Comune sito in Largo Cristoforo Colombo, 3 Tel. e Fax 091/8617209 – per concordare le tipologie di intervento che vanno distinte in base al campo di impiego (pieno campo, giardini domestici, vivai, ville, ecc.) attraverso la trasmissione dell'allegata "scheda di segnalazione infestazione da punteruolo rosso delle palme" (allegato n. 2), facente parte integrante del presente provvedimento.

Che le operazioni di abbattimento, da chiunque siano poste in essere, vengano effettuate nel rispetto delle prescrizioni previste all'allegato della presente Ordinanza Sindacale e di essa facente parte integrante " Misure fitosanitarie e prescrizioni per l'eradicazione del punteruolo rosso delle palme" (allegato n. 3).

A V V E R T E

che le violazioni delle disposizioni impartite con la presente ordinanza verranno punite con le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente;

D I S P O N E

che la presente Ordinanza venga resa pubblica mediante affissione all'Albo Comunale e nei luoghi di maggiore frequenza cittadina così da intendersi notificata a tutti gli interessati.

M A N D A

- a) al **Comando di Polizia Municipale**;
- b) all'**U.T.C. – Servizio Igiene Ambientale** perché vigilino sulla corretta osservanza e per ogni altro effetto conseguenza di legge o regolamento;
- d) all'**ASL 6 CARINI** Dipartimento di prevenzione Igiene e Sanità Pubblica via Don L. Sturzo n. 254, per opportuna conoscenza;
- e) all'**Assessorato Agricoltura e Foreste – Unità Operativa 53 Palermo** via Uditore n.13/15, perché detti le opportune ulteriori informazioni ai cittadini interessati;
- f) alla **Prefettura di Palermo**, per opportuna conoscenza.

C O M U N I C A

che verso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso al T.A.R. Sicilia, ovvero al Presidente della Regione Siciliana, nel termine rispettivamente di 60 e 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Comunale.

Isola delle Femmine, li 02.02.2010

IL SINDACO

F.to Prof. Gaspare Portobello

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE PROVINCIA DI PALERMO

ALLEGATO 1 ALL'ORDINANZA SINDACALE N. 18 DEL 2/2/2010

SCHEDA TECNICA DI RICONOSCIMENTO

Il "Punteruolo rosso della palma" è il responsabile di una improvvisa infestazione che sta colpendo numerosi esemplari di palme appartenenti in particolar modo alla specie "Phoenix caraniensis" (Palma delle canarie). Si tratta di un insetto, un coleottero curculioide, dannoso soprattutto allo stadio di larva, che divora voracemente le parti tenere della corona delle palme. I sintomi riscontrabili sono inizialmente a carico delle foglie apicali: vista in lontananza la pianta mostra asimmetria della cima. Successivamente l'intera cima si piega, afflosciandosi su se stessa e la palma sembra a distanza come capitozzata. Da vicino la cima appare fortemente danneggiata e in avanzato stato di marcescenza. In seguito all'avanzare dell'attività di nutrizione delle larve, l'intera chioma apparirà con tutte le foglie ripiegate verso il basso. Le palme in questo stadio di infezione sono già irrimediabilmente compromesse. A terra si possono rinvenire foglie con la base interessata da gallerie e erosioni, provocate dalle larve del punteruolo nonché bozzoli, della lunghezza di 4/5 cm. e dall'aspetto di piccole noci di cocco, ed infine adulti.

Nelle piante in buono stato vegetativo e non infestate, sono assolutamente da evitare gli interventi cesori, poiché le ferite sono i siti per l'ovideposizione del parassita.

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

PROVINCIA DI PALERMO

ALLEGATO 2 ALL'ORDINANZA SINDACALE N. 2 DEL 2/2/2010

SCHEDA DI SEGNALAZIONE INFESTAZIONE DA PUNTEROLO ROSSO DELLE PALME (utilizzare una scheda per ogni singola Palma)

Data (*) _____

Indennità segnalatore(*) _____

IDENTIFICAZIONE PALMA

- Tipo botanico Tipo Phoenix, jubea, ecc. (foglie pennate)
- Tipo Washingtonia, Chamaerops, ecc. (foglie palmate)

Dimensioni Altezza tronco (stipite) cm. _____

Diametro medio tronco cm. _____

Sintomi osservati: Chioma collassata o essiccata o cimata di recente

Accertata presenza dell'insetto (larve, bozzoli, adulti)

Pianta isolata Pianta in gruppo le altre palme manifestano sintomi ? **SI NO**
(se si, compilare altre schede)

UBICAZIONE PALMA

Località (*) _____

Indirizzo (*) _____

(Specificare Via, Strada, Piazza, ecc., Numero civico a CAP)

DATI DEL POSSESSORE DELLA PALMA

Cognome (*) _____

Nome (*) _____

Domicilio legale (*) _____

(Specificare Via, Strada, Piazza, ecc., Numero civico a CAP)

Telefono (*) _____

Fax e-mail _____

Eventuali annotazioni: _____

Firma del segnalatore (*) _____

(*) I campi contrassegnati dall'asterisco sono obbligatori per l'accoglimento della segnalazione

La scheda deve essere inviata a mezzo Fax al numero 091 8617209 del Comune di Isola delle Femmine

COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE

PROVINCIA DI PALERMO

ALLEGATO 3 ALL'ORDINANZA SINDACALE N. 18 DEL 2/2/2010

MISURE FITOSANITARIE E PRESCRIZIONE PER L'ERADICAZIONE DEL PUNTEROLO ROSSO DELLE PALME

Qualora si riscontri che le piante di palma siano attaccate da punteruolo rosso le operazioni di abbattimento devono essere effettuate nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Gli abbattimenti devono essere effettuati nelle prime ore del mattino di giornate fresche, evitando giorni con forte piovosità che possano rallentare l'esecuzione degli interventi e giornate con ventosità eccessiva che possano favorire il volo degli adulti;
2. L'area sottostante la proiezione della chioma della pianta da abbattere deve essere coperta con teli plastici dello spessore di almeno 0,40 millimetri, al fine di agevolare le operazioni di raccolta delle parti vegetali tagliate e di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto caduti accidentalmente al suolo;
3. Il taglio deve essere effettuato a sezioni, asportando prima le foglie e l'apice vegetativo evitandone la caduta libera a terra. Il cantiere deve essere organizzato con almeno due operatori, di cui uno addetto ai tagli in sommità e uno a terra per consentire la raccolta immediata e tempestiva dei materiali di risulta;
4. Tutte le parti di pianta tagliate che rivelano cavità con presenza anche sospetta di larve o adulti, prima di essere avviate alla distruzione, devono essere necessariamente imbustate o, in alternativa, stoccate e confinate in contenitori chiusi;
5. Nel corso delle operazioni si deve provvedere con tempestività alla soppressione degli adulti e degli stadi preimmaginali (larve e bozzoli), che potrebbero accidentalmente liberarsi nell'area circostante ricorrendo a qualsiasi mezzo idoneo alla loro soppressione, quali la raccolta manuale ed il confinamento in recipienti chiusi e attivati con sostanze insetticide, l'eliminazione per compressione meccanica o la bruciatura con bruciatori a gas ;
6. Alla fine delle operazioni di abbattimento della pianta è necessario procedere alla raccolta e all'imbustamento di tutti i residui finali depositati sul telone di plastica;
7. Nel caso in cui non sia possibile effettuare tempestivamente le operazioni di taglio e l'abbattimento completo dello stipite (fusto), è necessario provvedere, dopo la eliminazione dell'intera chioma e corona fogliare, nonché della porzione di fusto in cui, presumibilmente, sono allocate la maggior parte delle larve e dei bozzoli, all'avvolgimento della porzione di fusto rimanente con un film plastico di adeguato spessore, in modo da impedire agli insetti adulti di uscire, per dar corso comunque al completamento dei lavori con tempestività;
8. Il materiale destinato alla distruzione, qualora non sia possibile trattarlo in sito, deve essere necessariamente trasportato presso il Servizio X Fitosanitario – Unità Operativa 53 dell'Assessorato Agricoltura di Palermo – via Uditore n.13/15, previa comunicazione telefonica ai numeri Tel. 091/6852733 Fax 091/227424, con camion chiuso o telonato per impedire dispersioni accidentali;
9. La distruzione dei materiali infestati deve avvenire con idoneo trattamento termico o con triturazione meccanica fine, assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensione non superiori ai 2 cm.;
10. Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alla normativa ambientale di riferimento;
11. La data dell'intervento deve essere comunicata con anticipo di 5 giorni lavorativi all'UTC del Comune di Isola delle Femmine.